

**L'EPIDEMIA** Meno pressione sull'ospedale. Ieri in MB 461 nuovi positivi

## Vaccini antiCovid a fine gennaio Vimercate tra i siti di stoccaggio

I alle pagine 2, 3, 4 e 5

**L'ANNUNCIO** Il ministro Speranza ha presentato alle Camere il programma della profilassi per tutta l'Italia:

la prima fase riservata agli operatori sanitari e agli anziani in rsa, poi servizi essenziali (come le scuole) e forze dell'ordine

# A fine gennaio il vaccino per il Covid Vimercate tra i siti di stoccaggio

di **Chiara Pederzoli**

■ Prime informazioni sulla campagna vaccinale contro il Covid-19 in Lombardia, sulla base delle linee indicate dalla struttura commissariale nazionale guidata da Domenico Arcuri per il contrasto dell'emergenza epidemiologica.

Il ministro alla salute Roberto Speranza ha presentato a Camera e Senato il programma per le vaccinazioni anti Covid, che partiranno nell'ultima decade di gennaio 2021 per raggiungere il culmine tra primavera ed estate. Le prime dosi saranno destinate a medici, infermieri, operatori sanitari e agli anziani nelle rsa. Poi il programma prevede di passare a chi svolge attività essenziali, come insegnanti e personale scolastico, forze dell'ordine, luoghi di comunità. Un fatto è certo: il ministero ha assicurato che l'acquisto dei vaccini sarà centralizzato e sarà gratuito per tutti gli italiani che lo vorranno fare. L'obiettivo vaccinale è intorno al 60-70% del-

la popolazione. E per raggiungere lo scopo potrebbero essere coinvolti anche medici di famiglia e specializzandi.

Martedì anche la Regione Lombardia aveva anticipato alcuni punti del piano identificato dal governo Conte. Ne ha parlato l'assessore al Welfare della Regione Lombardia Giulio Gallera rispondendo in aula a Palazzo Pirelli a una interrogazione della consigliere del M5S Monica Forte sulle misure organizzative e logistiche relative al piano di distribuzione del vaccino predisposte dalla giunta. «La popolazione target individuata è pari a circa 260.000 individui, composta da operatori sanitari delle strutture pubbliche, delle strutture private accreditate e dal personale e ospiti delle Rsa», spiega Gallera, precisando che per lo stoccaggio delle dosi saranno identificati «66 punti in Regione Lombardia, almeno 1 per provincia, dotati di freezer a -75 gradi».

Il vaccino, chiarisce l'assessore, è in prima battuta quello pro-

dotto dalla «Pfizer, il primo di cui è stata comunicata la disponibilità e che ha determinato i primi provvedimenti nazionali, pur senza ancora aver stabilito date e quantità in consegna».

All'interno della direzione generale Welfare lombardo, continua, «è stato costituito un gruppo di lavoro per elaborare il piano, rispondere alle richieste della struttura commissariale e definire gli aspetti organizzativi e operativi per far fronte a tutte le attività del piano».

Gallera ha aggiunto che è stato quindi «avviato un gruppo multidisciplinare all'interno della Direzione Generale Welfare, per l'organizzazione della acquisizione, conservazione ed organizzazione dei vaccini pandemici, compresa l'attivazione di ARIA S.p.A. in relazione alle necessità logistiche di stoccaggio descritte dalla nota del commissario Arcuri. Sono stati infine identificati 205 siti ospedalieri presso i quali è possibile

stoccare i vaccini Covid». L'Asst di Vimercate a ieri non sapeva ancora quante dosi dovrà stoccare, ma è sicuramente tra i siti dove le dosi saranno depositate.

Intanto l'assessore regionale al welfare Giulio Gallera, salvato dalla maggioranza di centrodestra da una mozione di sfiducia, ha detto in aula che «probabilmente avremo una terza ondata e questa arriverà a gennaio: abbiamo bisogno che le persone che sono in prima linea ritrovino la forza, la motivazione per continuare a andare avanti a curare le persone che inevitabilmente andranno negli ospedali». ■



**I DATI****IERI 461  
NUOVI CONTAGI  
IN PROVINCIA**

L'ultimo dato di ieri sui contagi da coronavirus sembra indicare che l'epidemia non molla ancora: nella giornata di ieri per il territorio di Monza e Brianza sono stati registrati 461 nuovi positivi, un dato in lieve incremento rispetto all'ultima settimana. In generale in Lombardia diminuiscono i ricoverati sia nei reparti (-233) sia nelle terapie intensive (-14), stando ai dati di ieri. Il numero dei tamponi effettuati è 42.276 e 4.533 sono i nuovi positivi (10,7%). I guariti/dimessi nella giornata di venerdì 4 dicembre sono stati 6.015. Ora in totale negli ospedali lombardi ci sono 7.614 pazienti, nelle terapie intensive sono 822. Sono morte altre 147 persone, portando il totale da marzo a 22.773. Ieri a Milano i nuovi contagi sono stati 1.463, di cui 580 a Milano città, mentre a Bergamo 242 e a Brescia 442. A Como 337 contagiati, mentre a Cremona sono stati 122, a Lecco 121, a Lodi 89, a Mantova 268, a Pavia 280. Sondrio e Varese rispettivamente 82 e 490.



**Sotto un'équipe per i tamponi in servizio: è possibile che per le vaccinazioni Covid venga sfruttato il sistema drive through utilizzato per i test, che permette di ridurre i contatti e di accelerare le operazioni**

La maggioranza regionale intanto salva Giulio Gallera dalla mozione di sfiducia in aula. L'assessore al Welfare: «Probabilmente avremo una terza ondata e questa arriverà a gennaio: abbiamo bisogno che le persone che sono in prima linea ritrovino la forza, la motivazione per continuare»

